

XXIX CICLO - Anno Accademico 2018/2019

Dottorando: Dott. Valerio Di Nardo

Tutor: Prof. Valerio Dimonte e Prof. Luca Borghi

Titolo tesi: La misconosciuta figura dell'infermiere nell'Italia pre-unitaria: dall'identificazione delle fonti all'applicazione di un modello di ricerca storica.

ABSTRACT

La storia dell'assistenza infermieristica è ricca e interessante, ed i risvolti positivi che la sua conoscenza può apportare alla professione sono notevoli e diversi (Dimonte, 2009; Sironi, 2012; Holme, 2015; Di Nardo & Caruso, 2018). La professione infermieristica italiana possiede una storia secolare, ma poco nota. La figura di Florence Nightingale fondatrice del nursing moderno ha certamente rappresentato uno spartiacque nello sviluppo della professione. L'iniziatrice dell'infermieristica come professione ha fornito un approccio scientifico al nursing, ottenendo un impatto positivo sull'immagine sociale degli infermieri, nonché un'attenzione e un credito sociale di cui la professione non aveva mai goduto. Pertanto, l'evoluzione che ha interessato la disciplina infermieristica nei secoli precedenti è stata sottovalutata e a volte ignorata. Questa sorta di cancellazione del passato si è avvertita particolarmente in Italia dove lo studio della storia dell'infermieristica, salvo casi eccezionali, inizia la propria indagine solo dai primi tentativi di trasferimento del modello nightingaliano in Italia. Tutto ciò ha fatto sì che l'immagine trasmessa a generazioni di infermieri italiani fosse quella di una professione nata nel nostro paese improvvisamente alla fine dell'Ottocento, dopo secoli di buio (Festini & Nigro, 2012). I risvolti positivi che la conoscenza della storia dell'assistenza infermieristica può apportare alla professione sono notevoli e diversi (Lewenson, 2004; Madsen, 2008).

La ricerca delle origini e del senso proprio dell'assistenza infermieristica nella storia potrebbe agevolare la comprensione della situazione attuale, piena di grandi potenzialità, ma anche di grandi contraddizioni (Dimonte, 2009). Scoprire le proprie origini contribuirebbe ad acquisire una solida identità professionale (Holme, 2015; Sironi, 2016).

L'obiettivo generale del progetto è di fornire una descrizione della figura dell'infermiere ospedaliero esistente in Italia prima della conclusione del processo di unificazione nazionale. Tuttavia, considerata la scarsità di ricerche e di fonti documentarie relative allo specifico periodo, saranno necessari obiettivi intermedi:

- (a) Fornire un quadro dell'attuale approfondimento della storia dell'assistenza infermieristica italiana, sintetizzando criticamente la recente letteratura scientifica. Per raggiungere questo obiettivo è stata eseguita una revisione sistematica combinando termini e parole chiave mesh. Sono stati utilizzati per la selezione degli studi da includere, il PRISMA statement e il diagramma di flusso. Per la valutazione della

qualità è stato adottato lo strumento JBI-QARI (Qualitative Assessment and Review Instrument of Joanna Briggs Institute). Infine, per analizzare i dati e sintetizzare i risultati si è proceduto con una sintesi meta-narrativa.

- (b) Individuare e descrivere gli strumenti oggi disponibili per rendere l'indagine più ampia possibile. Sono stati selezionati i siti web che con l'ausilio di strumenti di ricerca digitali permettono di individuare documenti storici indicizzati presso archivi o biblioteche nazionali ed internazionali, gestiti sia da soggetti pubblici che privati.
- (a) Sviluppare un protocollo di ricerca elaborato sulla base delle fonti primarie. Il processo di ricerca adottato è quello proposto da Lewenson (2015). Le fonti primarie identificate sono regolamenti ospedalieri conservati in biblioteche e archivi e individuati con ricerche in loco e con l'aiuto di sistemi di ricerca digitali quali: google books, il sistema SBN (OPAC SBN) e il Servizio Archivistico Nazionale (SAN).

Lo scopo finale è quello di fornire un quadro delle tematiche già approfondite inerenti alla storia dell'assistenza infermieristica, per passare poi ad una rassegna di quali siano le fonti utili allo studio della storiografia infermieristica e come reperirle, fino a giungere all'elaborazione di un rigoroso protocollo di ricerca storica basato su fonti primarie (Chabod, 2012).

Il processo di ricerca ha prodotto i seguenti risultati rapportati agli obiettivi intermedi preposti:

- La ricerca sistematica ha recuperato 245 articoli. Sedici dei quali sono stati inclusi nella sintesi, pubblicati tra il 1992 e il 2018. Sono emersi due temi: il percorso della professionalizzazione e i fattori scatenanti dei progressi nell'assistenza infermieristica. Nel complesso, gli articoli inclusi si sono concentrati su periodi diversi, mostrando discontinuità nella descrizione della storia dell'assistenza infermieristica italiana.
- Sono stati individuati sei canali di ricerca informatici principali. Tre canali sono dedicati alla ricerca di materiale conservato presso biblioteche, di cui uno relativo ad una rete di biblioteche italiane, e due contenenti materiale conservato in biblioteche sia italiane che internazionali. I restanti tre canali sono dedicati alla ricerca in archivio, di cui due relativi al patrimonio archivistico statale ed uno a quello non statale.
- Questo studio è il primo di una serie di articoli volti a incrementare le conoscenze disponibili relative alla storia dell'assistenza infermieristica italiana nel periodo pre unitario. Si pone altresì come esempio di ricerca storica applicata all'ambito infermieristico, utile a chi volesse avvicinarsi allo studio della storia dell'assistenza infermieristica tramite un metodo strutturato.

Infine, lo studio condotto ci ha permesso di valutare quanto sia stato pubblicato, nelle riviste scientifiche di interesse infermieristico, in riferimento alla storia del nursing in Italia, confermando quanto già riportato in letteratura riguardo l'esiguità di contributi rispetto ad altri ambiti disciplinari. La stessa revisione ha posto

quindi l'attenzione sulla qualità degli studi disponibili, tramite l'applicazione di uno strumento di valutazione della ricerca qualitativa. I risultati mostrano che sebbene il rigore metodologico e la qualità di tali studi siano carenti, questi sono andati migliorando negli ultimi anni. Questo studio è altresì utile a fornire un metro di paragone rispetto alla letteratura internazionale prodotta sulla storiografia infermieristica.

Sebbene la storiografia infermieristica si stia sviluppando come disciplina, la ricerca in questo ambito rimane scarsa, specialmente in Italia, e concentrata principalmente su eventi e processi chiave collegati alla professionalizzazione piuttosto che alla pratica infermieristica. Tosh (2008) suggerisce che la creazione di potenti miti può essere una conseguenza delle lacune nella conoscenza storica. Certamente l'assenza di accurate conoscenze del passato della professione ha reso la cosiddetta *età d'oro* dell'assistenza infermieristica difficile da contestare. Ciò è però fonte di preoccupazione, in quanto influenza potenzialmente la fiducia dei cittadini negli infermieri, anche per quanto riguarda le politiche future. Difatti, se il presupposto di base è che gli infermieri erano più compassionevoli in passato, le soluzioni politiche potrebbero essere basate su tentativi semplicistici di ricreare condizioni in cui ciò possa accadere di nuovo. Un forte e sicuro senso d'identità, e un'accurata consapevolezza storica, consentirebbero agli infermieri di comprendere la complessità e le differenze dell'assistenza passata non giudicandola alla luce dei valori e delle conoscenze attuali. Maggiore comprensione di come l'assistenza infermieristica sia mutata e si sia adattata in risposta alle pressioni sociali, politiche, economiche, scientifiche e culturali consentirebbe inoltre di agire in maniera appropriata di fronte alle sfide attuali. Per raggiungere ciò la storia dell'assistenza infermieristica deve svilupparsi come disciplina accademica per fornire una ricca descrizione e una necessaria interpretazione critica della pratica passata, utili a colmare le lacune del nostro sapere. In conclusione, dal presente lavoro si desume l'esigenza di ampliare lo studio della storia dell'assistenza infermieristica, costruendo una forte relazione con le proprie radici professionali.

Parole chiave: Storia dell'assistenza infermieristica italiana, Archivi, Biblioteche, Fonti primarie, Metodologia, Storiografia, Ricerca storica, Revisione narrativa, infermiere, metodologia di ricerca, regolamenti ospedalieri, Italia pre unitaria.